



Stefano Vidili sulla sua squadra: «Siamo al 35 per cento. E dobbiamo imparare a segnare di più: non bastano 70 punti a partita»



Riccardo Miceli, coach dell'Atlavir (qui a confronto con gli arbitri), è atteso a un paziente lavoro: la squadra è stata allestita solo a settembre

## L'alta pressione resta su Piossasco L'Alter 82 soffoca i cugini dell'Atlavir

foto e servizi di UGO SPLENDORE

**PIOSSASCO** - Alta pressione in campo e sulla classifica: il Bombardi Gomme fa sul serio. Nella prima sfida tra squadre della Triplice Alleanza (Alter Piossasco, Atlavir Rivalta e Agnelli Torino) il quintetto di Stefano Vidili sembra tutto tranne che una neopromossa. Parte sparato, finisce in pressing.

### SERIE D

**Aggressività e qualità: la banda Vidili non patisce il salto di categoria**

Con tutti i difetti d'inizio lavori («Siamo al 35 per cento», dice Vidili), il Bombardi Gomme è una squadra che ha la giusta ambizione. Piossasco poggia su un blocco giovane con buoni innesti che arrivano proprio dall'Atlavir, come Marco Perino che ha portato a casa una dozzina di rimbalzi molto utili per riciclare palloni e spostarli sul perimetro, dove la forza è molto aumentata con Dosio e Brunetti (assente domenica).

Un Piossasco che si allena quattro volte alla settimana (la media delle altre squadre è due e mezzo) e che anche quest'anno farà dell'aggressività a tutto campo il suo marchio di fabbrica, come spiega il tecnico Vidili: «Temevo questa partita, perché l'Atlavir voleva ben figurare. L'abbiamo preparata bene per fare subito un break importante. Questa sarà la formula che cercheremo di adottare sempre, anche contro avversari molto attrezzati».

L'Atlavir un po' ci ha messo del suo, non trovando le giuste contromisure al pressing dei bianchi di casa e incappando in quattro tecnici, sintomo di nervi non ancora allenati. Coach Riccardo Miceli: «Dobbiamo imparare a non perderci in proteste nei confronti degli arbitri, anche se commettono errori grossolani, quasi da principianti. Dobbiamo rimetterci a giocare come contro Chieri, che abbiamo messo in difficoltà proprio grazie a un'intensità che questa volta abbiamo dovuto subire».

Il match corre subito. Sugli spalti ci sono quasi 300 spettatori, è davvero un bel vedere. Molto fuoco dell'Atlavir (Battezzati, Perino e Tarsia) ora è in campo nemico. Assente Mortara, agli ospiti manca anche l'esperienza utile in certe gare. Dosio martella per tutta la partita, aprendo la serata di grazia con una bomba alla quale risponde Destro.



Rivalta costretta all'arco dalla gran difesa di Piossasco.

Nel secondo round, micidiali canestri di Bombardi e Consolmagno. Dopo l'intervallo è una pioggia di bombe: Dosio e D'Onofrio da una parte, Tola e Didero dall'altra. Ma Piossasco doppia Rivalta: 52-26. Nel quarto atto, Pacifico sposta ancora l'asse terrestre dalla parte di Piossasco. Finisce 73-41 e Vidili trova il neo: «Non segniamo abbastanza. La media si aggira intorno ai 70 punti, non basta». Un obiettivo che si può raggiungere. Ci vuole un po' di tempo per prendere il passo della Serie D. Del resto buona parte del roster è al primo anno di senior. È stata una scelta della società e del tecnico: «Questi ragazzi andavano premiati e gratificati per le ultime bellissime stagioni. Sono giovani di valore, che possono migliorare ancora tanto».

Piossasco in buone mani. Atlavir da sistemare. Nel quintetto base ci sono quattro uomini nuovi rispetto alla scorsa stagione. Qui, ci vuole pazienza.